

AUTORITA' di BACINO del RENO

**Piano Stralcio
per l'Assetto Idrogeologico**

art. 1 c. 1 L. 03.08.98 n. 267 e s.m.i.

II - RISCHIO IDRAULICO E ASSETTO RETE IDROGRAFICA

II.4 - BACINO DEL TORRENTE SANTERNO

MODIFICA FASCE DI PERTINENZA FLUVIALE NEI COMUNI DI
BAGNARA DI ROMAGNA E LUGO LOC. VOLTANA

RELAZIONE

Il Presidente
dell'Autorità di Bacino del Reno
Prof. Marioluigi Bruschini

Il Progettista
Ing. Gabriele Strampelli

Il Segretario Generale
dell'Autorità di Bacino del Reno
Dott. Ferruccio Melloni

Bologna, 25 febbraio 2009

MODIFICA DELLE PERIMETRAZIONI DELLE “FASCE DI PERTINENZA FLUVIALE” PREVISTE NEL PIANO STRALCIO PER L’ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL TORRENTE SANTERNO.

La modifica in oggetto riguarda le fasce di pertinenza fluviale, di cui all’art. 18 del PSAI, nei comuni di Lugo e di Bagnara di Romagna e sono rappresentate nelle tavole “LU.1” e “BR.1” allegate. Tali modifiche recepiscono la proposta avanzata dall’Associazione Intercomunale Bassa Romagna in sede di Conferenza di Pianificazione nell’ambito del procedimento di approvazione del PSC redatto in forma associata.

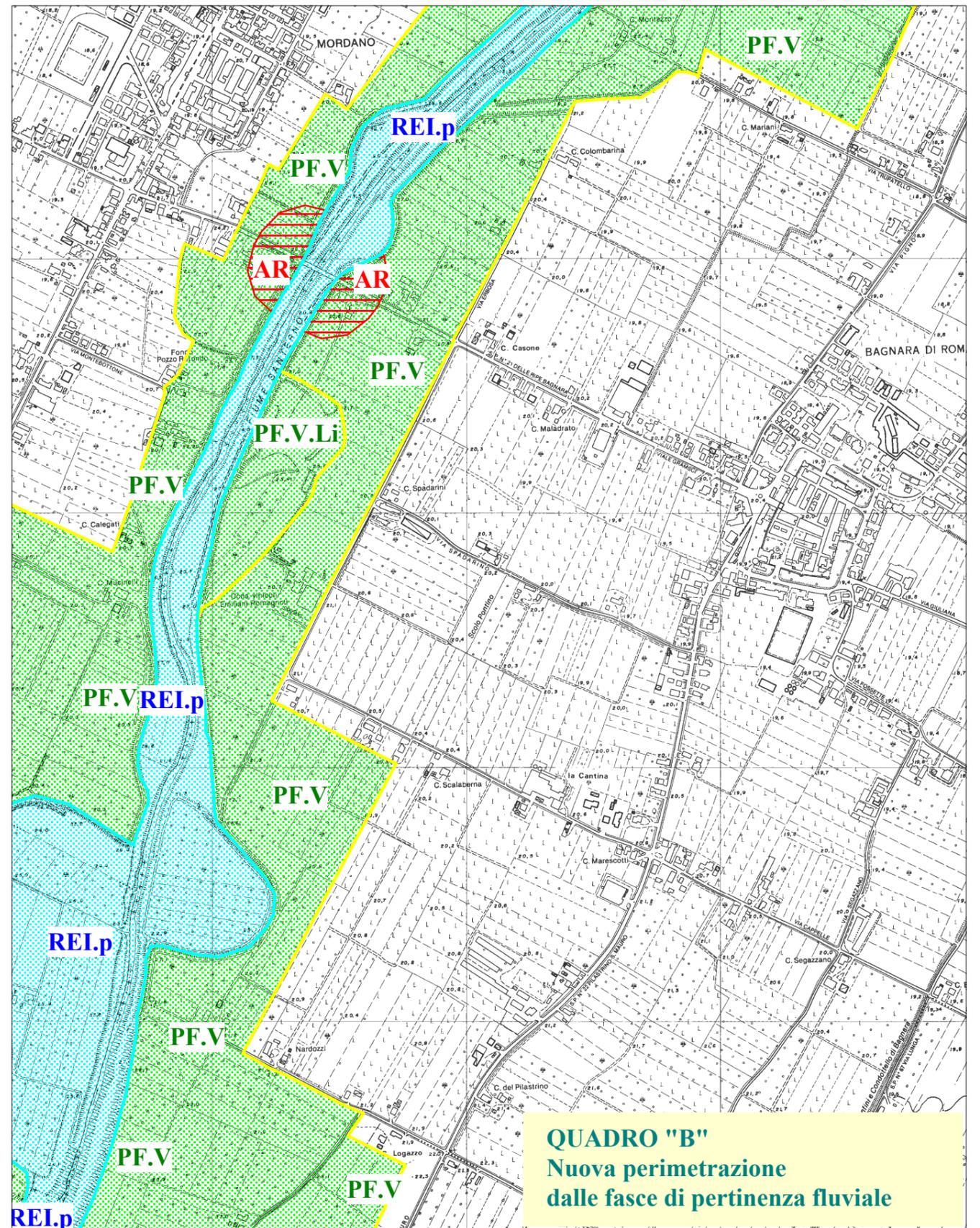
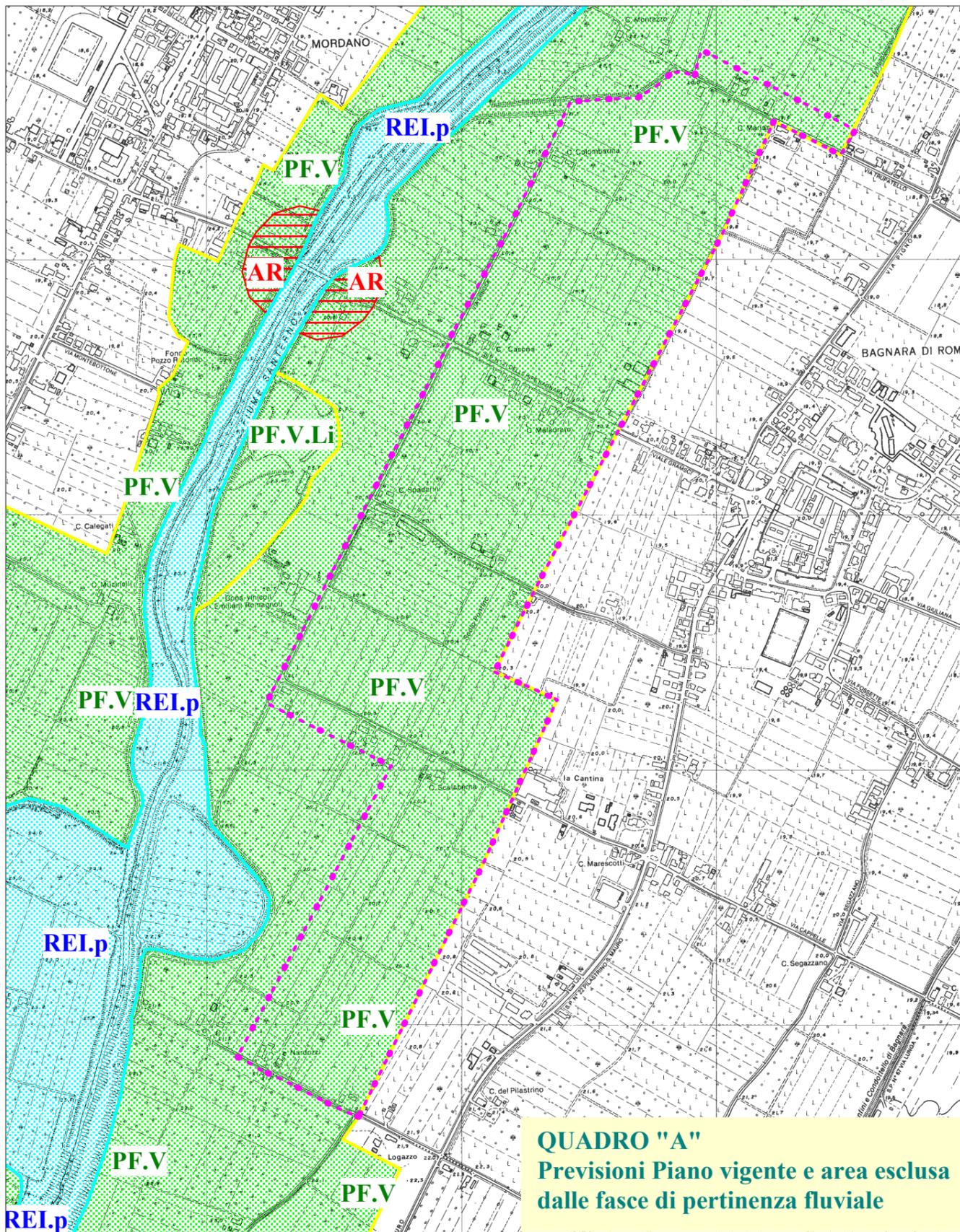
Le fasce di pertinenza fluviale, come evidenziato nella relazione del piano, sono state individuate in termini metaprogettuali con la consapevolezza che l’efficacia della pianificazione di bacino è subordinata alla convergenza delle azioni di governo del territorio da parte dei vari livelli e settori amministrativi e che risulta quindi necessario rendere compatibile il soddisfacimento delle diverse esigenze poste alla base dei vari piani territoriali. Tutto ciò si è tradotto, nel momento di elaborazione del piano, nel rendere congruenti le scelte progettuali, fatte nel perseguire gli obiettivi specifici del piano di bacino, con:

- la realtà territoriale esistente desunta dalle CTR in scala 1:5000;
- le esigenze espresse dalle amministrazioni comunali.

E’ pertanto evidente che le fasce di pertinenza fluviale dovranno essere modificate, proprio al fine di non ridurre le possibilità di perseguire gli obiettivi fissati dal piano, in tutti quei casi in cui emergono differenze, rispetto al momento di elaborazione del piano; nel quadro di riferimento progettuale relativamente alle questioni sopra indicate e alla previsione di nuove infrastrutture che interagiscono con le fasce di pertinenza fluviale. In tal senso, il comma 14 dell’art. 18 del Psai prevede: *“la perimetrazione e la classificazione delle fasce di pertinenza fluviale possono essere modificate in limitate e specifiche situazioni, seguendo la procedura indicata al comma 2 dell’art. 24, nei casi in cui ne sia documentalmente dimostrata la necessità al fine di attuare assetti territoriali maggiormente congruenti con gli obiettivi del piano”*.

Le modifiche in oggetto risultano conformi a quanto previsto dalla norma sopra citata in quanto sono finalizzate:

- a rendere maggiormente possibile e fattibile la rilocalizzazione di edifici presenti all’interno delle fasce di pertinenza fluviale; a tal proposito si evidenzia l’impegno, manifestato dai Comuni dell’Associazione in sede di Conferenza di Pianificazione, di prevedere nel PSC politiche tese alla rilocalizzazione di tutti gli edifici presenti all’interno delle fasce di pertinenza fluviale secondo una scala di priorità da concordare con l’Autorità di Bacino;
- a rendere congruente la perimetrazione delle fasce di pertinenza fluviale con il soddisfacimento delle nuove esigenze insediative dei Comuni emerse nel corso della predisposizione dei PSC anche a seguito della previsione di nuove infrastrutture;
- alla eliminazione delle incongruenze di quanto previsto dal PSAI con la realtà territoriale esistente causate da un non aggiornamento delle CTR in scala 1:5000.



LEGENDA

 **Reticolo idrografico**
(art. 15 delle norme di piano)

 **Aree ad alta probabilità di inondazione**
(art.16 delle norme di piano)

 **PF.V** *Fasce di pertinenza fluviale (art. 18 delle norme di piano)*

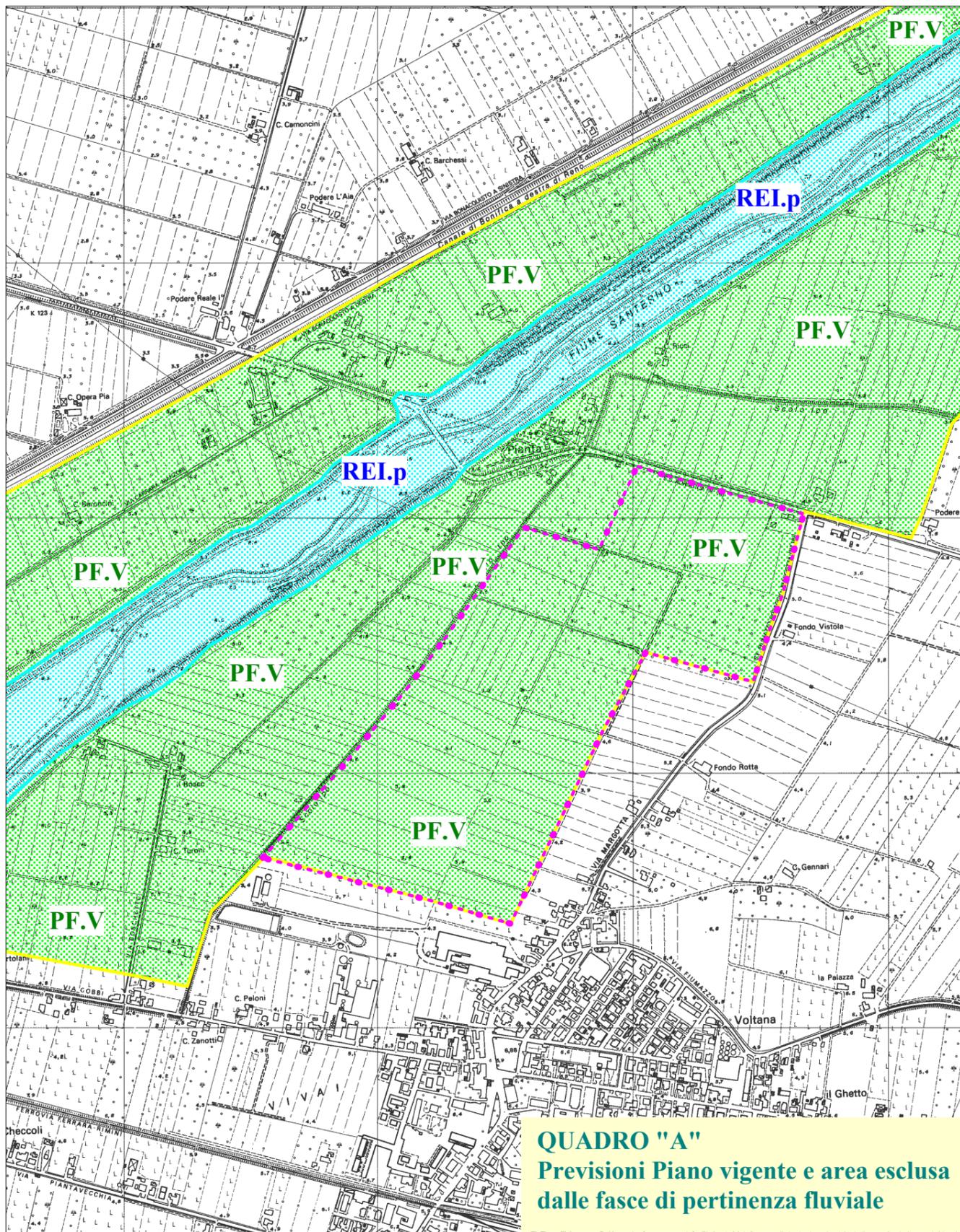
(Il simbolo "PF.V" indica le fasce di pertinenza fluviale generalmente localizzate in zone di pianura e quello "PF.V.Li" le fasce da considerare anche come aree di localizzazione interventi).

 **PF.V.Li**

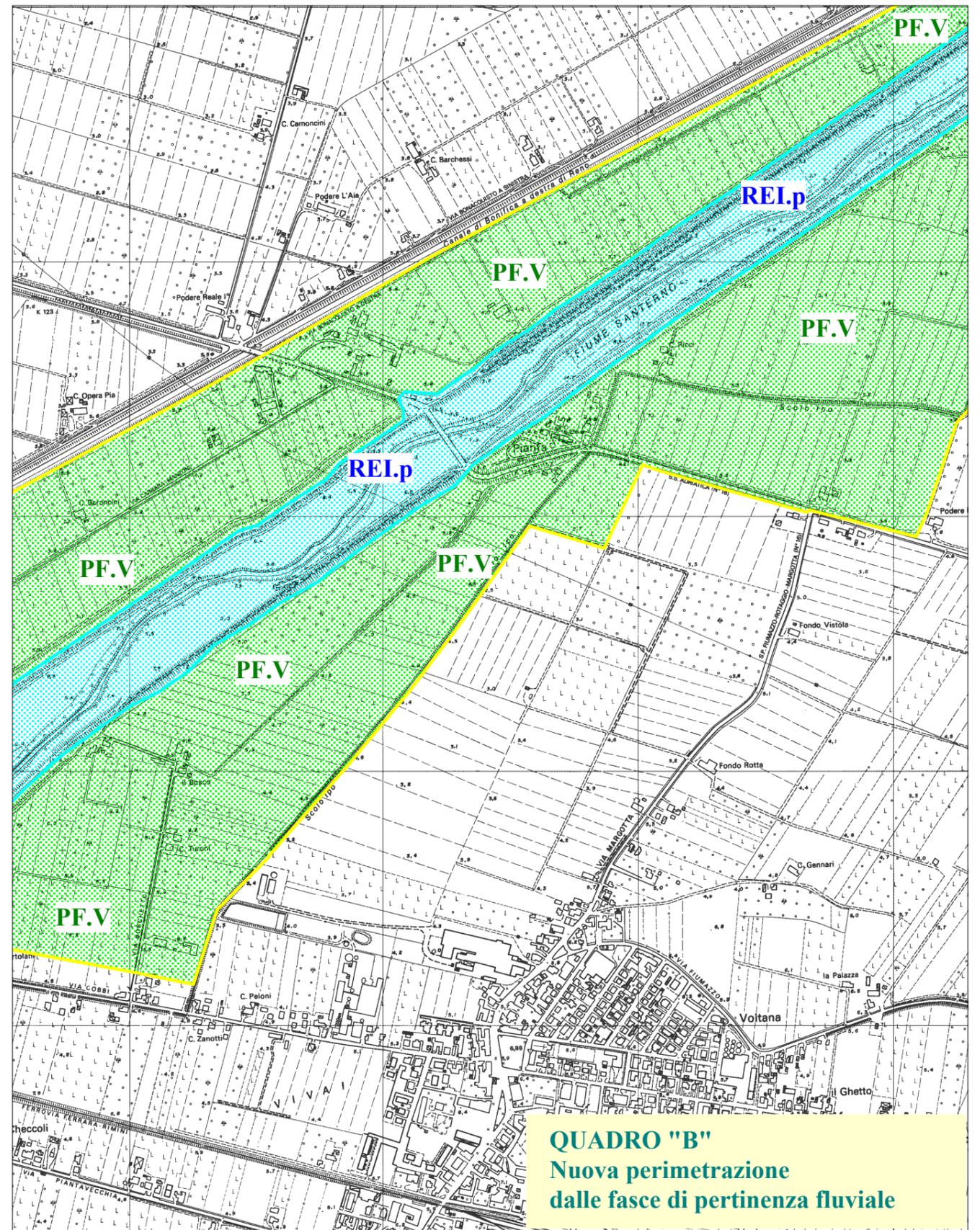
 **Area esclusa dalle Fasce di pertinenza fluviale**

TAVOLA "BR.1"
Modifica delle Fasce di Pertinenza Fluviale nel Comune di Bagnara di Romagna (Tavola "RI.28" del PSAI)

scala 1:10.000



QUADRO "A"
 Previsioni Piano vigente e area esclusa dalle fasce di pertinenza fluviale



QUADRO "B"
 Nuova perimetrazione dalle fasce di pertinenza fluviale

LEGENDA

 Reticolo idrografico (art. 15 delle norme di piano)

 Aree ad alta probabilità di inondazione (art.16 delle norme di piano)

 PF.V Fasce di pertinenza fluviale (art. 18 delle norme di piano)

(Il simbolo "PF.V" indica le fasce di pertinenza fluviale generalmente localizzate in zone di pianura e quello "PF.V.Li" le fasce da considerare anche come aree di localizzazione interventi).

 PF.V.Li

 Area esclusa dalle Fasce di pertinenza fluviale

TAVOLA "LU.1"
 Modifica delle Fasce di Pertinenza Fluviale nel Comune di Lugo - località Voltana (Tavola "RI.33" del PSAI)

scala 1:10.000